CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI CONTROLLO E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI IDRICO-SANITARI

PREMESSA

Asp Opus Civium è un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Asp) che ha tra le sue finalità statutarie l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi socio-assistenziali e socio-educativi.

Asp ha come Soci i Comuni di Castelnovo di Sotto, Cadelbosco di Sopra, Bagnolo in Piano e l'Unione Terra di Mezzo.

Tra i diversi servizi, l'Azienda gestisce con proprio personale dipendente una Casa Residenza per Anziani e tre Centri Diurni (uno a Cadelbosco di Sopra, uno a Bagnolo in Piano e uno a Castelnovo di Sotto).

Gli Uffici Amministrativi sono ubicati a Castelnovo di Sotto.

ART. 1 – OGGETTO

Il contratto ha per oggetto il servizio di controllo periodico e di manutenzione ordinaria degli impianti idrico-sanitari e il servizio di manutenzione, controllo, pulizia e verifica del corretto funzionamento degli impianti di trattamento per la rete idrico sanitaria, in attuazione del Piano di Autocontrollo del documento di valutazione del Rischio di Legionella, dei seguenti immobili:

a) Casa Residenza per Anziani – Via Conciliazione, 10 - Castelnovo di Sotto;
b) Centro Diurno per Anziani di Castelnovo di Sotto – Via Fosse Ardeatine, 1 - Castelnovo di Sotto;
c) Centro Diurno per Anziani di Cadelbosco di Sopra – Via Cavazzoni, 6 - Cadelbosco di Sopra;
d) Centro Diurno per Anziani di Bagnolo in Piano – Via Marconi, 14 – Bagnolo in Piano;
e) Sede amministrativa (compresi i locali cucina per i soli interventi di manuenzione ordinaria degli impianti idrico-sanitari) – Via Gramsci, 2 – Castelnovo di Sotto

ART. 2 – ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto il servizio di controllo periodico e di manutenzione ordinaria degli impianti idrico-sanitari e il servizio di manutenzione, controllo, pulizia e verifica del corretto funzionamento degli impianti di trattamento per la rete idrico sanitaria, in attuazione del Piano di autocontrollo del documento di valutazione del rischio di Legionella, degli immobili indicati nell'articolo 1.

La manutenzione è intesa come il complesso delle azioni necessarie a ripristinare o a mantenere nel tempo l'efficienza funzionale e le prestazioni di tutti i componenti, le apparecchiature e i materiali che costituiscono l'impianto idrico-sanitario.

Va inoltre garantita la reperibilità per interventi d'urgenza, secondo quanto previsto al successivo Art. 4

Punto 4.3.

Nei successivi articoli verranno declinate le attività richieste, specificando che:

- la finalità è il mantenere in efficienza e funzionalità gli impianti idrico-sanitari e garantire l'utilizzo degli stessi in piena sicurezza;
- per manutenzione ordinaria si intende ogni intervento atto a sostituire parti o componenti usurati, diffettosi o guasti, comunque necessari per ripristinare la funzionalità degli impianti idrico-sanitari e renderli atti all'uso. Si elencano, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni possibili interventi:
  - Revisione e sostituzione guarnizioni, rubinetterie, sifoni, pilette, pulsanti ecc.
  - Controllo e pulizia scarichi/sifoni degli elementi singoli (wc. Bidet ecc)

Sono inoltre oggetto dell'appalto gli interventi di controllo, pulizia e verifica del corretto funzionamento degli impianti di trattamento per la rete idrico sanitaria, in attuazione del piano di autocontrollo del documento di valutazione del rischio di Legionella, così come declinati all'ar. 5.

ART. 3 – BREVE DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI INTERVENTO

a) Casa Residenza per Anziani – Via Conciliazione, 10 - Castelnovo di Sotto: 64 posti letto. Edificio su 3 Piani. Al terzo piano con accesso da un terrazzo si trova un locale tecnico dedicato che funge da sottocentrale termica.

   E' presente un sistema sanitizzante dotato di n° 2 pompe dosatrici digitali per il dosaggio di sanitizzante e anticorrosivo, con dosatori di perossido di idrogeno e filmanti.

   Punti acqua presenti:

   - spogliatoi uomini e donne
   - lavanderia
   - locale Ditta pulizie
   - stanza locale lavaggio piatti (Piano terra)
   - guardiola Infermieri
   - guardiola OSS
   - 18 bagni

b) Centro Diurno per Anziani di Castelnovo di Sotto – Via Fosse Ardeatine, 1 - Castelnovo di Sotto: massimo 18 anziani.

   Per la produzione dell'acqua calda sanitaria è presente una caldaia a condensazione con boiler di accumulo.

Punti acqua presenti:

- 3 bagni
- cucina

c) Centro Diurno per Anziani di Cadelbosco di Sopra – Via Cavazzoni, 6 - Cadelbosco di Sopra: massimo 25 anziani.

Nella struttura è presente una caldaia a gas di tipo domestico dedicata alla produzione di Acqua calda sanitaria e al riscaldamento invernale del centro.
E' stato istallato un addolcitore a servizio dell'acqua in ingresso nella struttura.
Punti acqua presenti:

- cucina
- spogliatorio personale
- bagno
- bagno disabili

d) Centro Diurno per Anziani di Bagnolo in Piano – Via Marconi, 14 – Bagnolo in Piano: massimo 19 anziani.

Dal punto di vista tecnologico è presente un unico impianto di produzione e di distribuzione dell'acqua calda sanitaria centralizzato con ricircolo. L'acqua fredda viene direttamente immessa dalla rete e la preparazione dell'acqua calda sanitaria avviene mediante uno scaldabagno a gas con un piccolo serbatoio di accumulo interno. Lo scaldabagno è collocato in un locale esterno con accesso indipendente.

Punti acqua presenti:

- bagno attiguo alla sala polivalente
- cucina
- lavanderia
- lavabo in magazzino
- bagno attiguo alla zona riposo
- bagno di pertinenza degli spogliatoi
- bagno disabili

e) Sede amministrativa – Via Gramsci, 2 – Castelnovo di Sotto: nella palazzina (adiacente alla Casa Residenza per Anziani), sono presenti la Cucina (servizio di ristorazione in appalto a ditta esterna) e gli uffici aziendali.

Per gli uffici aziendali va prevista sia la manutenzione ordinaria degli impianti idrico-sanitari, sia le attività per il corretto funzionamento degli impianti di trattamento per la rete idrico sanitaria previste dal Piano di autocontrollo della legionella; per la cucina va invece prevista solo la manutenzione

degli impianti idrico-sanitari, in quanto la ditta esterna affidataria del servizio di ristorazione provvede direttamente alla gestione del rischio legionella e alle attività connesse.

Nella palazzina Uffici, in un locale tecnico dedicato, al piano secondo, arriva l'adduzione acquedottistica, trattata con un impianto di addolcimento di piccola taglia, che tratta tutta l'acqua in ingresso.

Punti acqua presenti:

- 2 bagni negli Uffici
- in cucina e nei bagni dello spogliatoio al piano terra

ART. 4 - TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Nell'ambito del contratto si distinguono le seguenti tipologie di intervento:

4.1 Intervento programmato: conseguente ai controlli periodici di cui agli articoli 5 e 6, oppure individuato preventivamente da Asp e con tempistica concordata tra aggiudicatario e Asp.

4.2 Intervento urgente: da effettuarsi entro massimo 24 ore dalla comunicazione. Si tratta di interventi determinati da necessità impreviste, imprevedibili e non rimandabili per evitare che il danno conseguente a un loro differimento superi i costo dell'intervento. L'aggiudicatario è obbligato all'esecuzione degli interventi urgenti e imprevedibili e comunque giudicati tali a insindacabile giudizio di Asp.

4.3 Intervento immediato: l'aggiudicatario dovrà attivarsi per l'esecuzione di interventi di pronto intervento che, per motivi di pubblica utilità, dovranno aver luogo anche in pronta disponibilità, qualora pregiudichino il servizio all'utenza e/o procurino danni permanenti all'impianto. Lo scopo principale dell'intervento immediato è la risoluzione di emergenze e l'eliminazione di problematiche, il cui perdurare possa compromettere la sicurezza di persone o cose. Pertanto, è essenziale che l'aggiudicatario si organizzi per garantire una reperibilità e pronta disponibilità per l'esecuzione degli interventi necessari per risolvere le emergenze e per poter ripristinare le condizioni di sicurezza delle aree interessate. A tal proposito l'affidatario comunicherà un numero telefonico da utilizzare per le comunicazioni in reperibilità.

ART. 5 – ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, CONTROLLO, PULIZIA E VERIFICA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO PER LA RETE IDRICO SANITARIA IN ATTUAZIONE DEI PIANO DI AUTOCONTROLLO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI LEGIONELLA

Asp ha affidato, tramite apposito appalto, il servizio di supporto al datore di lavoro per le attività in materia di gestione del rischio legionella.

Per ognuno degli immobili indicati nell'allegato 1 è stato redatto un apposito documento di valutazione del rischio di legionellosi che prevede una serie di azioni di controllo e di manutenzione periodica.

L'aggiudicatario del presente appalto si obbliga allo svolgimento delle seguenti attività:

a) <u>Per Casa Residenza per Anziani Via Conciliazione, 10</u>

<u>a1) Attività a cadenza quindicinale:</u>

- Controllo del livello di prodotto chimico del perossido di idrogeno e del filmante all'interno dei contenitori collegati alle pompe di dosaggio e riempimento dei fusti, qualora il prodotto sia carente, secondo le concentrazioni indicate dal produttore e in conformità al tipo di impianto. I prodotti sono forniti da Asp Opus Civium.
- Controllo del corretto funzionamento e della taratura delle 2 pompe di dosaggio (controllo assenze perdita e/o altre anomalie di funzionamento);
- Misurazione della concentrazione di perossido di idrogeno residuo sul rubinetto di controllo del ricircolo e segnalazione del valore riscontrato sull'apposito modulo;
- Controllo del livello di prodotto chimico di perossido di idrogeno almeno in un punto distale per piano e segnalazione dei valori riscontrati nell'apposito modulo;
- Controllo della temperatura del boiler e segnalazione della temperatura riscontrata sul modulo;
- Flussaggio dello scarico di fondo del boiler che deve avvenire con apertura totale della valvola di spurgo fino ad avere acqua limpida(minimo 5 minuti);
- Addolcitore: controllo presenza sale nel tino salamoia e controllo durezza in uscita. Reintegro del sale nel tino salamoia. Il prodotto è fornito da Asp Opus Civium

<u>a2) Attività a cadenza mensile</u>

- Verifica di controllo mensile con apposito kit di controllo del livello di perossido (materiale a carico dell'aggiudicatario e ricompreso nell'importo annuo a base di gara di cui all'art. 12 a), in almeno 8 punti distali, avendo cura di individuare i punti meno utilizzati;

<u>a3) Attività a cadenza annuale:</u>

- Addolcitore: Pulizia tino salamoia

a4) <u>Attività da svolgersi durante tutta la durata dell'appalto</u>

- Controllo che sia sempre presente almeno una tanica di prodotto di perossido e di filmante di scorta, avvisando gli uffici Asp prima di scendere sotto tale quantità per il riordino del materiale
- Raccordo con i fornitori dei prodotti chimici e il Responsabile legionella per la corretta concentrazione del prodotto, in conformità al tipo di impianto;

b) <u>Per il Centro Diurno di Castelnovo di Sotto – Via Fosse Ardeatine, 1</u>

<u>b1)Attività a cadenza mensile:</u>

- Disinfezione termica con T>55 gradi C contestualmente con flussaggio alle utenze;

- Sanificazione split riscaldamento/raffrescamento (per tutti i mesi di accensione e di messa in funzione degli split): presenza n. 3 split

In caso di installazione di addolcitore sono a carico dell'aggiudicatario anche per il Centro Diurno di Castelnovo le attività previste per l'addolcitore di cui al punto c). Le suddette attività sono ricomprese nell'importo annuo a base di gara di cui all'articolo 12 a).

c) <u>Per il Centro Diurno di Cadelbosco di Sopra – Via Cavazzoni, 6</u>

<u>c1) Attività a cadenza mensile:</u>

- Controllo della temperatura del boiler e segnalazione della temperatura riscontrata sull'apposito modulo;
- Addolcitore: controllo presenza sale nel tino salamoia e controllo durezza in uscita.
- Sanificazione split riscaldamento/raffrescamento (per tutti i mesi di accensione e di messa in funzione degli split): presenza n. 2 split

<u>c2)Attività a cadenza annuale:</u>

- Addolcitore: Pulizia tino salamoia

d) <u>Per il Centro Diurno di Bagnolo in Piano – Via Marconi, 14</u>

<u>d1) Attività a cadenza mensile:</u>

- Controllo della temperatura del boiler e segnalazione della temperatura riscontrata sul modulo;
- Flussaggio dello scarico di fondo del boiler che deve avvenire con apertura totale della valvola di spurgo fino ad avere acqua limpida(minimo 5 minuti);
- Sanificazione split riscaldamento/raffrescamento (per tutti i mesi di accensione e di messa in funzione degli split): presenza n. 2 split

In caso di installazione di addolcitore sono a carico dell'aggiudicatario anche per il Centro Diurno di Bagnolo le attività previste per l'addolcitore di cui al punto c). Le suddette attività sono ricomprese nell'importo annuo a base di gara di cui all'articolo 12 a).

e) <u>Per Uffici Amministrativi – Via Gramsci, 2 – Castelnovo di Sotto</u>

<u>e1) Attività a cadenza mensile:</u>

- Controllo della temperatura del boiler e segnalazione della temperatura riscontrata sul modulo;
- Flussaggio dello scarico di fondo del boiler che deve avvenire con apertura totale della valvola di spurgo fino ad avere acqua limpida(minimo 5 minuti);
- Sanificazione split riscaldamento/raffrescamento (per tutti i mesi di accensione e di messa in funzione degli split): presenza n. 9 split

Ogni tipologia di controllo effettuata va registrata e riportata nell'apposito registro degli interventi di manutenzione, allegato al Documento di Valutazione del Rischio di legionella.

In caso di anomalie riscontrate da parte dell'aggiudicatario, lo stesso dovrà prontamente avvisare Asp e il Responsabile esterno della legionella e attivarsi per gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria, secondo quanto dettagliato nei successivi articoli.

ART.6 – ALTRE ATTIVITA' DI VERIFICA PERIODICA DELL'IMPIANTO IDRICO SANITARIO

L'aggiudicatario deve procedere con cadenza almeno semestrale alle seguenti attività di verifica e controllo periodico degli impianti idrico-sanitari, procedendo a segnalare eventuali anomalie e a intervenire secondo quanto previsto nel successivo articolo:

- controllo mediante esame a vista delle apparecchiature idro-sanitarie, verifica stato rubinetti e loro tenuta, verifica wc, bidet, docce ecc.
- controllo mediante esame a vista dei sifoni e dei condotti ecc.

ART. 7 - ATTIVITA' MANUTENZIONE CONSEGUENTE AI CONTROLLI PROGRAMMATI

Terminati i controlli/verifiche di cui ai punti precedenti, in tutti i casi di non funzionamento/malfunzionamento di apparecchiature idrico-sanitarie, di singoli componenti delle stesse, di pompe di dosaggio del perossido o del filmante, di addolcitori, che richiedano manutenzione ordinaria, e/o di valutazione di necessità di interventi manutentivi ordinari, la ditta aggiudicataria è tenuta, previa immediata comunicazione ai Responsabili di Struttura, ad effettuare entro 10 giorni, fermo restando una tempistica inferiore in caso di intervento urgente o immediato, dall'esecuzione del controllo, gli interventi di manutenzione ordinaria necessaria, quali a titolo esemplificativo: interventi di riparazione di gabinetti, docce, lavatoi e altri apparecchi sanitari, guarnizione, eccentrici, manicotti, flessibili e relative rubinetterie, porzione di tubazione interna per acqua fredda, calda, interventi sulle pompe ecc comprese le opere murarie. In caso di presenza di colonie di legionella, in accordo con il Responsabile del rischio di legionella, si procederà a programmare le attività di sanificazione della rete e degli accumuli. In tal caso, il Responsabile del rischio legionella fornirà le istruzioni all'aggiudicatario per l'esecuzione dell'intervento che potrà essere di shock termico o di skock chimico. L'aggiudicatario prenderà gli opportuni accordi con le figure preposte di Asp e il Coordinatore dei Servizi Socio-assistenziali per la programmazione delle modalità (giorno, orario) dell'intervento.

ART. 8 – CENSIMENTO PUNTI UTENZA REGISTRI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE e ALTRE ATTIVITA'

a) Censimento punti di utenza

All'inizio dell'appalto, l'aggiudicatario procederà a verificare l'avvenuto censimento di tutti i punti di utenza delle sedi, procedendo a integrare l'elenco disponibile e a tenerlo aggiornato.

Periodicamente va verificata la presenza dell'apposito numero su ogni utenza, procedendo in caso di mancanza ad apporlo.

b) Registro verifiche e manutenzione

L'aggiudicatario dovrà procedere:

- successivamente a ogni controllo: alla redazione di report di controllo per singola struttura con riportate per ogni identificativo di utenza l' attività svolta, l'esito del controllo, l'eventuale temperatura ecc. in apposito Registro;
- successivamente a ogni intervento di manutenzione: registrazione degli interventi di manutenzione eseguiti in apposito Registro.

c) Altre attività

Oltre a quanto indicato nel punto a4), l'aggiudicatario:

fornisce consulenza agli Uffici Asp, analizzando le schede tecniche e di sicurezza circa la compatibilità dei prodotti di perossido di idrogeno e di filmante con l'impianto sanitizzante presente.

Si interfaccia costantemente con il Responsabile del Rischio legionella e il Direttore e il Coordinatore Responsabile Area Socio-assistenziale di Asp, partecipa agli incontri convocati dai medesimi:

ART. 9 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio affidato deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza.

Nell'esecuzione delle attività, è a carico dell'aggiudicatario rispettare scrupolosamente, oltre al presente capitolato d'oneri, tutte le disposizioni contenute nelle Leggi, Regolamenti, Circolari e Normative Tecniche vigenti (UNI, ecc.), che comunque trattino della materia, anche se non esplicitamente menzionate nel testo del presente capitolato, per quanto applicabili.

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, impiegando i migliori materiali presenti sul mercato e i pezzi di ricambio.

Tutte le componenti installate dovranno rispondere alle vigenti normative in materia, dovranno essere garantite ai sensi delle normative vigenti, dovranno essere idonee alla funzione da svolgere e dovranno tenere conto della tipologia dell'impianto.

Resta stabilito che ogni responsabilità relativa agli interventi realizzati dall'aggiudicatario ricadrà sul medesimo.

L'aggiudicatario è inoltre sempre tenuto a dare comunicazione verbale e scritta al Direttore di Asp di eventuali anomalie riscontrate su componenti e impianti (anche per parti non direttamente interessate agli

interventi che sta eseguendo) e che possano, a suo giudizio, pregiudicare il funzionamento o costituire pericolo.

ART. 10 - MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE

I materiali e le apparecchiature che l'aggiudicatario impiegherà dovranno essere conformi, oltre alle prescrizioni contrattuali, anche a quanto stabilito da Leggi, Regolamenti, Circolari e Normative Tecniche vigenti (UNI, CEI ecc.), anche se non esplicitamente menzionate.

Le attrezzature e i materiali, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato.

Eventuali prodotti chimici forniti dall'aggiudicatario dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza prescritti dalle leggi e dalle norme vigenti in materia. Dovrà essere fornita la scheda di sicurezza aggiornata.

Tutti i prodotti chimici utilizzati dovranno essere usati con le cautele e le protezioni antinfortunistiche prescritte dalle norme di sicurezza in modo da non causare danni a chi le impiega, a terzi e a cose. Qualora richiesto dalla legge, i prodotti chimici usati dovranno essere approvati dal Ministero della Sanità e il personale addetto al loro impiego dovrà essere in possesso delle autorizzazioni prescritte.

ART 11 – DURATA

La durata dell'affidamento è dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione presumibilmente l'01/01/2023 per tre anni (31/12/2025).

ART. 12 - IMPORTI CONTRATTUALE PRESUNTO

L'importo contrattuale presunto dell'appalto è il seguente:

Importo annuale presunto	**Importo per durata triennale presunto**
€ 12.500,00	€ 37.500,00

All'importo sopraindicato sono aggiunti € 150,00 (non soggetti a ribasso di gara) per oneri di sicurezza da interferenza per tutta la durata triennale dell'appalto.

Il valore dell'appalto soprariportato è un valore presunto e non vincolante, stimato sulla base dello storico degli anni precedenti.
In particolare **l'importo annuale** presunto dell'appalto è composto da:

a) **un importo di € 9.500,00 (dedotto lo sconto di gara), quale importo a corpo onnicomprensivo** per lo svolgimento delle seguenti attività: reperibilità di cui all'art. 4 punto 4.3 del capitolato d'oneri, svolgimento dei controlli periodici e delle manutenzioni di cui agli articoli 5 e 6 e redazione dei report di controllo e registri di cui all'articolo 8 del capitolato d'oneri.

b) Per gli interventi manutentivi di cui all'articolo 7 e ulteriori interventi manutentivi non ricompresi negli interventi di cui al punto a) verrà utilizzato l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia Romagna – Annualità 2022, come aggiornato con aggiornamento infrannuale con delibera di Giunta Regionale n. 1288 del 27/07/2022 (Parte E – Impianti tecnologici e M0 per la manodopera), applicando la percentuale di ribasso offerta. In subordine, in caso di indisponibilità del prezzo del/i materiale/i, si prenderanno a riferimento i prezzi di listino dei produttori, scontati del 15%, oltre al ribasso percentuale offerto in sede di gara. Gli interventi verranno contabilizzati a misura. Si precisa che per i costi di manodopera, il tempo di intervento da contabilizzarsi negli interventi di manutenzione ordinaria deve essere netto, cioè: senza conteggiare i tempi necessari per i trasferimenti dal/al cantiere e nemmeno i tempi per l'acquisto dei materiali.

Per interventi manutentivi di cui al punto b) contabilizzati a misura, si stima un importo presunto di € 3.000,00 annui, sulla base dello storico.

ART. 13 – REVISIONE DEI PREZZI

Sui prezzi offerti dall'aggiudicatario in sede di gara è consentita la revisione, ai sensi dell'Art. 106 del D.Lgs. 50/2016, dopo il primo anno contrattuale. La richiesta di revisione dovrà essere presentata ad Asp dalla ditta aggiudicataria, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) almeno 30 giorni prima della scadenza della prima annualità, a valere dal primo mese della seconda annualità contrattuale.

L'adeguamento viene calcolato sulla base dell'Indice dei Prezzi al Consumo rilevato a livello nazionale (FOI) – variazione % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, elaborato dall'ISTAT e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Non verranno concessi aumenti retroattivi. La mancata richiesta entro i termini sopra riportati si intenderà come conferma del valore del contratto vigente.

ART. 14 – PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Asp riconosce:

- l'importo annuo a corpo di € 9.500,00 (dedotto lo sconto di gara) per quanto concerne la reperibilità di cui all'art. 4 punto 4.3, lo svolgimento dei controlli e delle attività periodiche e delle ulteriori attività di cui agli articoli 5, 6 e 8;
- per gli ulteriori interventi manutentivi di cui all'articolo 7: si applicherà quanto previsto dall'art. 12 lettera b)

I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla presentazione di regolari fatture.

In base all'art. 1 commi 209 – 2014 della Legge 244/2007 e al Decreto Ministeriale n. 55/2013, dal 31 marzo 2015 l'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con la Pubblica Amministrazione deve essere effettuata esclusivamente in **forma elettronica**. In ottemperanza al citato Decreto dal 31 marzo 2015 le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica, secondo il formato di cui all'Allegato A del citato DM 55/2013.

La fattura che dovrà essere emessa conformemente all'Allegato B "Regole Tecniche" del DM 55/2013 e trasmessa per mezzo del Sistema di Interscambio, dovrà obbligatoriamente riportare oltre al CIG, il Codice Univoco Ufficio: UFNAOW

In mancanza di tali elementi nella fattura elettronica, Asp non potrà procedere al pagamento della fattura stessa.

In base all'art. 17 ter DPR 633/1972 introdotto dalla legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014), cd. "split payment" l'aggiudicatario emetterà fattura con imponibile e IVA. Asp corrisponderà all'aggiudicatario l'imponibile esposto in fattura, e verserà l'importo dell'IVA direttamente all'Erario. La fattura emessa dall'aggiudicatario dovrà contenere la dicitura "Scissione dei pagamenti– Art. 17-ter del Dpr n. 633/1972".

ART. 15 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare l'aggiudicatario:

- si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa alla presente fornitura/servizio uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- si impegna a comunicare alla scrivente Azienda per iscritto e nei termini previsti gli estremi dei conti correnti, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- si impegna a comunicare altresì ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 16 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO IN MATERIA DI PERSONALE E SICUREZZA

L'aggiudicatario garantisce l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto di ogni normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

L'aggiudicatario dovrà osservare, per tutta la durata del servizio, nei riguardi dei propri dipendenti e, se costituita sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci impiegati nel servizio, tutte le

leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza e assistenza sociale, di sicurezza e di igiene del lavoro.

L'aggiudicatario dovrà, altresì, applicare nei confronti dei dipendenti e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci impiegati nell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal relativo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto dalle Organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali, in quanto applicabili.

L'aggiudicatario dovrà ottemperare alle disposizioni del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i. affinché il personale che eseguirà il servizio in oggetto, abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dell'attività che dovrà essere svolta, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente. L'impresa dovrà dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia delle attività e/o operazioni di lavoro oggetto dei servizi di cui al presente contratto. In particolare, dovrà tener conto di tutte le indicazioni/prescrizioni dettate per far fronte a situazioni emergenziali sanitarie, quali quelle previste per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'aggiudicatario garantisce l'osservanza dei protocolli in materia di sicurezza dei servizi di Asp Opus Civium, in particolare delle misure di prevenzione Covid-19, con l'osservanza delle normative vigenti in materia di certificazione verde Covid-19 e di obbligo vaccinale e di utilizzo di dispositivi facciali, tempo per tempo vigenti.

Prima dell'inizio del servizio verrà redatto il Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).

ART. 17 – ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, fatto salvo unicamente quanto previsto all'art. 20 a carico di Asp, fornisce tutto quanto necessario per l'esecuzione del presente servizio.

Deve inoltre predisporre tutti gli strumenti atti a garantire elevati livelli del servizio, ivi compresi, quelli relativi alla sicurezza.

In ogni caso l'aggiudicatario è tenuto, con oneri interamente a proprio carico, a reiterare gli interventi manutentivi in caso di riscontrate difformità agli impegni contratttuali e alle norme di buona tecnica, previa formale nota scritta da parte del Direttore di Asp.

L'aggiudicatario si interfaccia con il Responsabile del Rischio di Legionella individuato da Asp.

Partecipa agli incontri convocati dal Responsabile del Rischio di Legionella o dalle figure preposte di Asp sulle materie oggetto dell'appalto, e per programmare eventuali interventi.

ART. 18 – RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario si assume ogni onere e rischio inerente l'affidamento del servizio oggetto dell'appalto e si assume ogni responsabilità derivante dal non corretto svolgimento dello stesso, per proprie deficienze, negligenze, comprese quelle del personale impiegato nell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario è responsabile dei danni alle cose e/o persone che dovessero occorrere all'utenza, al personale, al proprio personale e/o a terzi, in relazione allo svolgimento delle attività del suddetto appalto.

L'appaltatore si assume inoltre tutte le responsabilità civili e penali per danni arrecati a terzi e all'Azienda Asp Opus Civium, tenendo indenne ASP stessa per ogni responsabilità diretta o indiretta.

All'appaltatore è fatto obbligo di contrarre e di mantenere efficace per tutta la durata dell'appalto, una polizza di responsabilità civile verso terzi e, laddove presenti, verso i prestatori d'opera (RCO) con massimale unico non inferiore a € 1.000.000,00.

La polizza dovrà contemplare le seguenti estensioni:

l'inefficacia del contratto assicurativo non potrà in alcun modo essere opposta alla stazione appaltante e non costituirà esimente dell'appaltatore per le responsabilità ad esso imputabili secondo le norme dell'ordinamento vigente;

qualora l'importo del risarcimento spettante a terzi ecceda i massimali della polizza sottoscritta, la differenza resterà a intero ed esclusivo carico della ditta affidataria del servizio. Eventuali scoperti o franchigie previste dalla polizza di responsabilità civile non potranno in alcun modo essere poste o considerate a carico dell'ente appaltante e del danneggiato.

L'aggiudicatario si assumerà a proprio carico l'onere di manlevare Asp da ogni azione che possa essere intentata nei confronti della stessa per danni arrecati a terzi o dipendenti in relazione allo svolgimento del servizio.

Asp è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'aggiudicatario durante l'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario è tenuto a documentare al Servizio competente di Asp, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio del servizio, l'adempimento di tali obblighi assicurativi.

ART. 19 – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna a osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti sia dal DPR 62/2013, sia dal codice di comportamento di Asp "Opus Civium" rinvenibile sul sito aziendale – Sezione Amministrazione Trasparente –Atti Generali–

Codice disciplinare e di condotta.

La violazione degli obblighi di cui al DPR 62/2013, nonché al codice di comportamento aziendale, può costituire causa di risoluzione del contratto.

ART. 20 - ONERI A CARICO DI ASP

Restano a carico di Asp, oltre al controllo e alla vigilanza sulle attività svolte dall'aggiudicatario, la fornitura del perossido di idrogeno e del filmante necessario per le pompe dosatrici dell'impianto sanitizzante presente in Casa Residenza per Anziani, compatibile con l'impianto esistente e del sale per gli addolcitori. Verranno consegnate le schede tecniche e di sicurezza del materiale fornito.

Per le suddette forniture, l'aggiudicatario collabora con gli Uffici Asp, come dettagliato all'articolo 5 Lettera a4) e all'articolo 8 lettera c).

ART. 21 – PENALITA'

L'Azienda, in caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse da parte dell'aggiudicatario tali da non comportare l'immediata risoluzione del contratto, contesta, in forma scritta, mediante PEC o lettera raccomandata A.R., le inadempienze riscontrate, assegnando un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di controdeduzioni e di memorie scritte.

Trascorso tale termine, ove le giustificazioni addotte non siano riconosciute motivate, fatto salvo ogni risarcimento di ulteriori danni, saranno applicate le seguenti penali:

- per mancata effettuazione dei controlli con la cadenza prevista dagli articoli 5 e 6: € 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto alla periodicità prevista del controllo;
- per mancato intervento in caso di intervento immediato o urgente: € 150,00 per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza prevista;
- ogni mancato aggiornamento dei documenti € 400,00 per ogni documento non aggiornato decorsi 15 giorni dalla diffida;
- per ogni mancato invio di documenti richiesti: € 150,00 per ogni documento non inviato decorsi 15 giorni dal sollecito. Decorsi ulteriori 15 giorni senza esito la penale viene raddoppiata
- ulteriori inadempimenti degli obblighi del presente contratto: sino a € 800,00 a seconda della gravità dell'inadempienza.

La penale verrà applicata a conclusione dell'istruttoria di Asp che prevede, a seguito di contestazione, la produzione da parte dell'aggiudicatario di una relazione per esporre le proprie tesi entro e non oltre 10 giorni dalla contestazione.

Asp si riserva comunque, in caso di applicazione di n. 3 penali in un anno solare, di procedere alla risoluzione del contatto ai sensi dell'art. 1456 del C.C.

ART. 22 –RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Asp Opus Civium potrà risolvere di diritto il contratto per le casistiche previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e in particolare:

1. qualora l'aggiudicatario si sia trovato al momento dell'aggiudicazione in una delle situazioni di cui all'art.80, comma 1, del Dlgs.50/2016;
2. nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuta la decadenza per avere prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
3. qualora nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione;
4. qualora siano intervenute sentenze di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Dlgs. 50/16;
5. quando abbandoni l'appalto, ceda ad altri, in tutto od in parte, sia direttamente sia indirettamente, per interposta persona, i diritti e gli obblighi inerenti al presente capitolato e successivo contratto;
6. quando comunque si verifichi ogni altra inadempienza qui non espressamente contemplata o fatto grave che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, a termini dell'art. 1453 del Codice Civile;
7. per inosservanza delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136 del 13.08.10;
8. gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte di Asp;
9. ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

In caso di risoluzione anticipata del contratto, all'aggiudicatario è dovuto solo il compenso previsto per i servizi svolti fino a quel momento, ferma la rifusione di eventuali danni derivanti all'amministrazione aggiudicatrice per la cessazione o modifica del servizio a seguito della predetta risoluzione per colpa della ditta.

Nei casi previsti il contratto è risolto di diritto a far data dalla comunicazione tramite PEC di Asp di avvalersi della clausola risolutiva, senza ulteriori adempimenti. L'eventuale prosecuzione del contratto, anche dopo gli eventi di cui sopra, non preclude ad Asp la possibilità di avvalersi della clausola risolutiva in qualunque momento successivo e fino alla naturale conclusione del contratto.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario è comunque tenuto a garantire, nel rispetto degli

obblighi contrattuali, la continuità del servizio, fino all'attivazione del servizio da parte del nuovo aggiudicatario.

Al contratto che l'Amministrazione andrà a stipulare con l'aggiudicatario si applica la clausola automatica di recesso ex art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, previo atto del Responsabile.

ART. 23 - RECESSO

Asp, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di mutamento dei presupposti normativi di riferimento del servizio che incidano in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione dello stesso, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto, con preavviso di almeno 60 giorni, previa assunzione di provvedimento motivato. Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Asp.

In caso di recesso l' aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento prestate (purché correttamente eseguite), secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, senza alcun diritto a risarcimento dei danni od a pretese ulteriori a qualsiasi titolo vantabili.

ART. 24 -TUTELA DELLA PRIVACY: DESIGNAZIONE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

L'aggiudicatario, in esecuzione del contratto effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.

L'aggiudicatario è, pertanto, designato da Asp quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, di cui si allega il fac-simile di accordo che disciplina oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglioeuropeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.

In particolare:

1. l'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.
2. L'obbligo di cui al precedente punto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
3. L'obbligo di cui ai punti 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e

collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

5. L'aggiudicatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

7. L'aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

9. L'aggiudicatario non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

ART. 25 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietato all'aggiudicatario di cedere il contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lettera d).

ART. 26 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia è competente esclusivamente il Foro di Reggio Emilia.

Art. 27 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, comprese le eventuali spese di registrazione ed ogni altro onere conseguente sono a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto è registrabile solo in caso d'uso.

ART. 28 – NORME TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato e dai relativi allegati, si fa esplicito rinvio a quanto previsto dalla lettera di invito, dalle norme e disposizioni del codice civile, nonché dalle norme speciali vigenti in materia di appalti.

L'aggiudicatario è tenuto comunque al rispetto di eventuali norme che dovessero intervenire in seguito all'avvio del rapporto contrattuale e durante lo stesso.

Nulla dovrà essere chiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e

dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.